

INFORMAZIONI GENERALI

I Corsi di perfezionamento postuniversitario che A.I.R.A.S. – Associazione italiana per la Ricerca e l'Aggiornamento scientifico, organizza dal 1987, sono a numero chiuso, e prevedono un numero massimo di partecipanti, che varia in relazione all'argomento trattato, e al tipo di didattica necessaria al suo svolgimento.

Per accedere ai Corsi di formazione è necessario inviare, debitamente compilata, la scheda di iscrizione allegata all'opuscolo, ed un certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici; (eventuali autocertificazioni dovranno essere prodotte con testo e firma chiari e leggibili, e dovranno contenere tutti i dati necessari all'identificazione del soggetto).

Nella scheda di iscrizione, oltre ai dati anagrafici, alla residenza, e al numero telefonico per eventuali comunicazioni urgenti, si dovranno specificare i propri dati fiscali (domicilio fiscale, P.I. oppure C.F.)

E' inoltre fondamentale compilare la parte della scheda, che concerne l'eventuale attribuzione di crediti formativi. Benchè i Corsi A.I.R.A.S. abbiamo sempre ottenuto l'accreditamento ECM, la particolare situazione in cui si trovano le Medicine non Convenzionali, rende necessario sapere se i Crediti costituiscono, per il Partecipante, condizione imprescindibile per la frequenza del Corso.

Per perfezionare l'iscrizione, occorre effettuare un vaglia postale, a titolo di deposito cauzionale, intestato ad A.I.R.A.S. – Via C. Battisti 267 – 35121 PADOVA, **SPECIFICANDO IL TITOLO DEL CORSO AL QUALE SI INTENDE PARTECIPARE.**

Il saldo della quota di partecipazione sarà corrisposto ad inizio Corso.

Qualora le domande risultassero in soprannumero, verrà effettuata una selezione in base all'ordine di presentazione.

SE COMUNICATA UN MESE PRIMA DELL'INIZIO, LA RINUNCIA AL CORSO PREVEDE LA RESTITUZIONE DELL'ACCONTO VERSATO, AL NETTO DELLE SPESE POSTALI O BANCARIE.

Circa un mese prima dell'inizio delle Lezioni, i Partecipanti riceveranno una lettera, che confermerà loro l'avvenuta iscrizione. La Segreteria organizzativa sarà lieta di fornire notizie prima di tale data, e qualsiasi informazione, se telefoneranno, preferibilmente al mattino, al numero 049/8213092 oppure al numero: 338 6577169.

Una segreteria telefonica registrerà comunque gli eventuali messaggi, in caso di assenza del personale.

Le Ditte e Società commerciali che volessero sponsorizzare la partecipazione al corso, dovranno provvedere, **ANTICIPATAMENTE** al saldo **dell'intera quota di iscrizione.**

I Dipendenti di strutture pubbliche, sponsorizzati dalla propria Unità Sanitaria Locale, corrisponderanno una quota di iscrizione esente I.V.A., secondo i termini di legge, e riceveranno una Fattura intestata alla A.S.L. di appartenenza, che provvederà a rimborsarli.

La frequenza ai Corsi A.I.R.A.S., è obbligatoria, e le eventuali assenze non possono superare il 20% delle ore di lezione previste per lo svolgimento dei seminari.

Per l'ottenimento dei crediti formativi invece, le assenze permesse sono pari al 10%.

Non hanno diritto ai crediti formativi, i Medici iscritti a Scuole di Specialità.

Al termine di ogni Corso, si svolgerà un esame, il cui superamento dà diritto al diploma di Esperto nella disciplina appresa, rilasciato dall'A.I.R.A.S.

Per i Seminari accreditati, verrà rilasciato il certificato ECM, che conterrà anche il numero di crediti formativi attribuiti. Verranno infatti richiesti i crediti per alcuni seminari, in base alle nuove norme del Ministero sulle Medicine non Convenzionali.

IL SEGUENTE PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE LE VARIAZIONI CHE I DIRETTORI RITENESSERO NECESSARIE.

CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA MANUALE – MANIPOLAZIONI VERTEBRALI

La medicina manuale oggetto del Corso è la manipolazione vertebrale secondo la teoria e pratica di Maigne. La scuola francese è l'unica che si rivolga solamente ai laureati in Medicina e Chirurgia in quanto ritiene che, prima dell'atto manipolativo, la diagnosi rimanga il momento più importante e qualificante della procedura.
DAL 2006 E' STATO ISTITUITO ANCHE IL SECONDO ANNO, PER ORA FACOLTATIVO,

INFORMAZIONI E MODALITA' DI ISCRIZIONE

Presidente del Corso: **Prof. G.P.Giron**, Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova

Direttori del Corso: **Dott. F.Ceccherelli, Dott. G.Asero, Dott. S.Alzeni e Dott. A.Donatini**

Durata: un anno per complessive 117 ore di frequenza.

Ogni due anni viene organizzato anche un secondo anno FACOLTATIVO della medesima durata.

Destinazione: Laureati in Medicina e Chirurgia.

Svolgimento: le lezioni vengono tenute in 7 seminari, con il seguente orario: sabato ore 9 -13 e 14 -19; e la domenica dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17.

L'ultimo seminario prevede anche il venerdì pomeriggio.

Sede: le lezioni si svolgeranno presso l'Aula della Croce Verde in via Nazareth 23 - Padova

Iscrizioni: le iscrizioni al primo anno sono aperte.

Il Corso è a numero chiuso per un massimo di 42 partecipanti. Il numero minimo di iscritti perché il Corso abbia luogo è fissato in 30 partecipanti.

Quota d'iscrizione: la quota d'iscrizione è fissata in Euro 2.200,00 + I.V.A. al 20%. (Totale Euro 2.640,00)

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

-un acconto di Euro 640,00 a titolo di deposito cauzionale, da inviarsi unitamente all'iscrizione, tramite vaglia postale intestato ad: **A.I.R.A.S., via C.Battisti 267, 35121- Padova.**

- saldo ad inizio Corso.

AVVERTENZE

Trattandosi di una tecnica manipolativa, è stato elaborato un regolamento che prescriva le più corrette norme di comportamento da tenere durante l'attività pratica; questo consente di escludere qualunque inconveniente i partecipanti possano procurare o subire durante l'apprendimento e l'esecuzione pratica della metodica.

Ciò nonostante, tutti i colleghi dovranno stipulare un'Assicurazione professionale che preveda questa attività.

Si fa presente che, durante l'attività pratica, i partecipanti dovranno essere visitati e, a loro volta, visitare i colleghi. Si consiglia quindi l'abbigliamento intimo più adatto.

CALENDARIO SEMINARI I ANNO

1° seminario	25 - 26 – 27 gennaio 2008	4° seminario	26 – 27 aprile 2008
2° seminario	23 – 24 febbraio 2008	5° seminario	24 – 25 maggio 2008
3° seminario	15 – 16 marzo 2008	6° seminario	5 – 6 luglio 2008
		7° seminario	12 – 13 – 14 settembre 2008

Corpo docente del primo e secondo anno:

Dott. G. Asero - Catania

Dott. S. Alzeni - Firenze

Dott.Sergio Candiotta, Dolo, VE.

Prof.F.Ceccherelli - Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia, Università di Padova.

Dott.M. Cossu, Milano Coordinatore Sezione -Medicina Manuale SINFER

Dott. P.Damonte - Ambulatorio di Terapia antalgica – Albenga

Dott. A.Donatini – Studio Medico Specialistico – Venezia

Dott. P. Fardin – Padova

Prof. S.Galli – Istituto di Anatomia, Università di Padova

Dott. A.Gourjon, Service de Médecine Orthopédique et Rééducation de l'Hopital Hotel Dieu de Paris, Fondateur et Président d'Honneur Société Française de Médecine Manuelle.

Dott. R.Gatto – Primario di U.O. di Riabilitazione Ospedale di Alessandria

Avv.A.P.Klinger, Venezia

Dott. V. Iaia, Venezia

Dott.C.Leuci, Milano, Piccolo Cottolengo Don Orione.

Prof. R.Maigne Parigi, Ancien Chef Service de Médecine Orthopédique et Rééducation de l'Hopital Hotel Dieu de Paris, Fondateur et Président d'Honneur Société Française de Médecine Manuelle

Tutors per la parte pratica:

Dott. Stefano Alzeni

Dott. Gianni Asero

Dott. Corrado Balzan

Dott. Giorgio Bruni

Dott. Alfredo Donatini

Dott. Renato Gatto

Dott. Alain Gourjon

Prof. Robert Maigne
Dott. Vittorio Marcelli
Dott. M.Perez
Dott. Francesco Pizzolon

PROGRAMMA DEL PRIMO ANNO

- Anatomia del rachide
- Il rachide e le sue curve fisiologiche;
- Il segmento mobile (la vertebra, i legamenti, il disco intervertebrale, le articolazione intervertebrali posteriori, la muscolatura intrinseca della colonna);
- Anatomia del sistema nervoso segmentario;
- Basi teorico-pratiche delle manipolazioni;
- Anatomia della muscolatura estrinseca del rachide;
- Anatomia funzionale del segmento mobile;
- Il disturbo intervertebrale minore: il percorso della diagnosi nel dolore benigno del rachide;
- Semeiotica manipolativa;
- L'esame del rachide in medicina manuale;
- Semeiotica del rachide lombare e dorsale;
- Fisiopatologia del dolore rachideo;
- Il dolore vertebrale segmentario;
- Il dolore irradiato, riferito, proiettato;
- La sindrome cellulo-tenoperiosteomiale;
- Mobilizzazione del rachide lombare e dorsale;
- Basi radiologiche e trattamento della patologia dei tessuti molli;
- Radiologia standard del rachide lombare e cervicale;
- Trattamento dei tessuti molli e mobilizzazione del rachide lombare;
- Trattamento dei tessuti molli e mobilizzazione del rachide dorsale;
- La sindrome dorso-lombare di Maigne;
- Il rachide cervicale in medicina manuale ed esame premanipolativo;
- Controindicazioni alle manipolazioni vertebrali. Incidenti e complicazioni: loro prevenzione;
- Le figure professionali in medicina manuale;
- Manipolazioni cervicali e lombari;
- Sindromi dolorose a partenza cervicale del rachide;
- Dorsalgie comuni: le algie interscapolo-vertebrali (AIS) d'origine cervicale. Le distorsioni costali. Le sindromi dell'angolare;della scapola. Le altre dorsalgie;
- Nevralgie cervico-brachiali. Dolori di spalla e di gomito a componente cervicale. Sindromi cellulo-mialgiche da C4 aC8;
- Mobilizzazioni del collo in rotazione e in flessione. Messa in tensione del rachide cervicale medio e superiore;
- EMG e patologia vertebrale;
- Manipolazioni lombari in cifosi (Spalla- bacino e varianti). Tecniche di stiramento del medio gluteo e del TFL;
- Revisioni delle mobilizzazioni;
- Tecniche di rilassamento dei muscoli della fossa iliaca esterna;
- Tecniche di stiramento dei muscoli dei piani vertebrali posteriori;
- Manipolazioni lombari in lordosi;
- Tecniche complementari nelle lombalgie;
- Elementi di normativa nell'esercizio della Medicina Manuale: la diagnosi come atto medico;
- Autotrazione lombare: meccanismo d'azione e indicazioni;
- Lombalgie discali;
- Elettroterapia applicata al rachide,. Rachide lombare: trazioni et ortesi. Rieducazione vertebrale lombare. Principi e prescrizioni;
- Patologie disco-radicali e lombalgie;
- Sciatiche discali;
- Sindromi cellulo-mialgiche L5 e S1;
- Cruralgie e altre nevralgie lombari;
- Sindromi cellulo-mialgiche L2, L3 e L4;
- Diagnostica vascolare dei tronchi sovraortici e circolo vertebro basilare;
- prevenzione degli incidenti gravi in medicina manuale
- Manipolazione del collo in rotazione (rachide cervicale superiore);
- Mobilizzazioni del collo, in estensione e in latero-flessione;
- Manipolazione del collo in rotazione;
- Manipolazione del collo in rotazione (rachide cervicale medio e inferiore);
- Tessuti molli, mobilizzazione e manipolazione;
- Indicazioni chirurgiche in ortopedia;
- Patologia chirurgica del rachide;
- Canale lombare stretto;
- Spondilolistesi litiche e degenerative;
- Altre malformazioni della cerniera lombo-sacrale,
- Chirurgia del disco inter-vertebrale,Instabilità vertebrale;

- Malattia di Scheuerman;
- Scoliosi – Cifosi toraciche;
- Infiltrazioni e manipolazioni lombosacrali;
- Tecniche infiltrative del rachide lombare. Tecniche infiltrative del rachide: il rachide cervicale. Reazioni avverse in medicina infiltrativa del rachide. (articolazioni interapofisarie vertebrali posteriori, epidurali interspinose, epidurali per via transjatale);
- Dolori pseudo-viscerali d'origine vertebrale e dolori pseudo-vertebrali d'origine viscerale;
- Manipolazione con la cintura;
- Revisioni delle tecniche di mobilizzazione lombare;
- Manipolazione del coggige
- Confronto fra le diverse scuole di medicina manuale: Ripetizione.
- Le differenti scuole di terapia manuale:
Cenni storici. «Reboutage», osteopatia, chiropratica, medicina ortopedica, medicina manuale;
- La buona indicazione in medicina manuale;
- Le controindicazioni, le non indicazioni;
- Dottrina e rassegna di casi clinici.

PROGRAMMA DEL SECONDO ANNO **DI MEDICINA MANUALE**

Il secondo anno è facoltativo, e vi possono partecipare anche coloro che, non avendo frequentato il primo anno presso la nostra Scuola, possano dimostrare una comprovata competenza in materia di Medicina Manuale. I titoli di ogni richiedente verranno analizzati dai docenti del corso che esprimeranno in merito un giudizio insindacabile.

- Rachide Cervicale e Sindromi Correlate
- Rachide Dorsale
- Dorsalgie di origine non vertebrale
- Rachide lombare: Neuroradiologia clinica.
- Patologia Dolorosa del Rachide Lombare: Diagnostica Differenziale
- Semeiotica neuroortopedica dell'arto superiore.
- Meccanismo d'azione, indicazioni e razionale d'utilizzo delle Manipolazioni Periferiche.
- Manipolazioni periferiche Arto Inferiore.
- Semeiotica neuroortopedica dell'arto inferiore.
- Fisiopatologia del dolore miofasciale.
- I trattamenti dei trigger points.
- Principi di posturologia.
- Cicatrici e postura.
- Fisiopatologia e trattamento delle cicatrici.
- Neurofisiologia delle tecniche miotensive.
- Meccanismo d'azione delle tecniche miotensive

Attività pratica effettuata sotto il controllo di docenti e tutor.

Trattamento dei tessuti molli del rachide cervicale.
 Tecniche in rotazione e flessione laterale in decubito laterale.
 Tecniche in flessione con paziente seduto (due varianti).
 Manipolazione CervicoDorsale "Menton pivot" e rachide Cervicale "Mano Anteriore".
 Trattamento delle manifestazioni di SCPM residue.
 Revisione tecniche Mobilizzazioni e Manipolazioni Rachide Dorsale.
 Manipolazioni Rachide Dorsale :
 Tecnica con sgabello (2 varianti).
 Tecniche mano contro appoggio epigastrico.
 Trattamento delle manifestazioni di SCPM residue.
 Revisione tecniche Mobilizzazione, Massaggio del Rachide Lombare
 Manipolazioni Rachide Lombare e LS:
 Tecnica a cavaliere.
 Tecnica in cifosi e in lordosi.
 Trattamento delle manifestazioni di SCPM residue.
 Manipolazioni periferiche della Spalla (4 distretti).
 Manipolazioni periferiche gomito,polso e metacarpo.
 Massaggio Trasversale Profondo arto Superiore.
 Manipolazioni periferiche dell'Anca e sinfisi pubica.
 Manipolazioni periferiche del ginocchio,Tibio-peroneale e caviglia.

Mobilizzazioni costali e costovertebrali.
Massaggio Trasversale Profondo arto inferiore.
Il dolore miofasciale: fisiopatologia e trattamento.
Individuazione e trattamento dei trigger points.
Fisiopatologia delle cicatrici e cenni di terapia neurale secondo Huneke.
Trattamento delle cicatrici mediante terapia neurale.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN RIPROGRAMMAZIONE POSTURALE GLOBALE

Il corso di Riprogrammazione posturale globale (RPG) consente un approccio neurofisiologico allo studio ed alla modificazione della postura.

Vengono studiati ed approfonditi il sistema tonico posturale, i suoi recettori periferici: i piedi, l'occhio, i denti, la pelle e cicatrici ed il loro ruolo nella genesi di patologie cronico-degenerative e nei traumi sportivi.

Oltre alla diagnosi, la RPG permette la correzione di tali riflessi patologici. Il corso prevede un'attività pratica per acquisire la capacità di applicare i principi teorici.

Presidente del Corso: **Prof.G.P.Giron** - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

Direttori del Corso: **Dott. B. Bricot** , **Dott. M.Rossato**

Destinazione:

Laureati in Medicina e Chirurgia;
Laureati in Odontoiatria;
Laureati in Fisioterapia ;
Laureati in Scienze Motorie.

Durata: 4 seminari per complessive 75 ore:

Svolgimento: venerdì ore 9 - 13; 14 - 18
sabato ore 9 - 13; 14 - 18
domenica ore 9 - 13

N.B: Il terzo seminario non comprenderà la domenica mattina.

1° SEMINARIO 18 – 19 – 20 aprile 2008
2° SEMINARIO 6 – 7 – 8 giugno 2008
3° SEMINARIO 10 – 11 ottobre 2008
4° SEMINARIO 21 – 22 – 23 novembre 2008

Sede: Aula della Croce Verde in via Nazareth 23 - Padova.

Il primo seminario è completamente gratuito, per i Soci C.I.E.S. in regola con la quota annuale; chi non fosse socio potrà perfezionare l'iscrizione alla Società di Posturologia C.I.E.S. Italia versando anticipatamente la quota di Euro #80,00# con vaglia postale intestato a: C.I.E.S. Italia, Via C. Battisti 267 – 35121 PADOVA.

Per informazioni sul C.I.E.S. Italia: www.posturology.info

Iscrizioni: Le iscrizioni si aprono il 1° gennaio 2008.

Il Corso è a numero chiuso per un massimo di 50 partecipanti.

Quota d'iscrizione: la quota di iscrizione è fissata in Euro 1.200,00 + I.V.A. al 20% (**Totale Euro 1.440,00**)

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

- un acconto di Euro 440,00 a titolo di deposito cauzionale, da inviarsi con vaglia postale intestato ad **A.I.R.A.S., Via C.**

Battisti 267, 35121- Padova

- saldo di Euro 1.000,00 all' inizio del secondo seminario.

IMPORTANTE: Solo ai partecipanti che frequenteranno l'intero corso, in occasione del secondo seminario, verrà consegnato il libro di Bricot: LA RIPROGRAMMAZIONE POSTURALE GLOBALE, che servirà come testo delle lezioni.

ECM: verranno richiesti i crediti per alcuni seminari.

Corpo Docente:

Dott. Bernard Bricot, CIES, Marsiglia

Dr.Lionel Barbier, Parigi

Dott. Francesco Ceccherelli, Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

Dott. Antonio Nardone, Fondazione Salvatore Maugeri, Veruno

Dott. Massimo Rossato, CIES, A.I.R.A.S.- Padova

Dott. Sergio Salteri, CIES

Docenti con funzione di Tutors:

Dott.ssa Lina Azzini

Dott. Bernard Bricot

Dott. Francesco Ceccherelli

Dott. Livio Dolzani

Dott. Massimo Rossato

Dott. Sergio Salteri

PROGRAMMA DETTAGLIATO

-Basi anatomiche del sistema posturale

1. BASI FISILOGICHE DEL CONTROLLO DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO

Stazione eretta quieta e perturbata

Modelli meccanici proposti del controllo posturale nell'uomo

1. Modello a pendolo invertito

2. Modello a due segmenti

Meccanismi passivi che partecipano al mantenimento della stazione eretta quieta.

Meccanismi attivi che partecipano al mantenimento della stazione eretta quieta e perturbata.

Ingressi sensoriali coinvolti nel controllo della postura e dell'equilibrio

1. Ruolo degli ingressi sensoriali multipli

2. Vista

3. Recettori cutanei ed informazioni aptiche

4. Recettori labirintici e del rachide cervicale

5. Ruolo dei recettori propriocettivi nella stazione eretta quieta e perturbata

6. Modalità di controllo a feedback durante la stazione eretta quieta e perturbata

7. Perturbazioni posturali indotte dal movimento stesso del soggetto (modalità di controllo a feedforward)

Relazioni tra postura ed attività cognitive Invecchiamento

3. Basi fisiopatologiche del controllo della postura e dell'equilibrio

4. Malattie neurologiche

1. Morbo di Parkinson

2. Spasticità

3. Neuropatie periferiche

4. Vestibolopatie

5. Malattie cerebellari

1) STATICA NORMALE E PATOLOGICA

a) Statica normale

b) Disturbi della statica nelle tre direzioni dello spazio

c) Le conseguenze=contratture = dolori=stress=basso rendimento muscolare=stiramenti e contratture, artrosi

2) IL SISTEMA TONICO POSTURALE

Introduzione: - le false idee sull'orecchio interno

- le prove: qualche esempio

- le prove sperimentali

B) L'INTERRELAZIONE DEI DIFFERENTI POLI

1 - Le conseguenze e gli adattamenti

2 - Conseguenze terapeutiche

3 - Le sperimentazioni

4 - I 45 giorni faticosi

C) SCHEMA DI BASE DELLA STATICA

1- Le differenti eziologie

2 - sistema aperto

3 - Le cinture ed i piedi=sistemi tampone

4 - Le influenze della lateralità

- 5 - Le deficienze neuromuscolari e circolatorie e tutte le patologie periferiche
- 6 - Le nozioni fondamentali

D) ANALISI CLINICHE DEGLI SQUILIBRI DELLA POSTURA

- 1 - Le 3 direzioni
- 2 - I test associati
- 3 - I problemi delle gambe corte
- 4 - Sperimentazioni e progetti

3) PIEDI E DISTURBI STATICI

A) I 5 TIPI DI PIEDI

- 1 - piedi causativi
- 2 - piedi adattativi (reversibili ed irreversibili)
- 3 - piedi misti
- 4 - piedi a doppia componente
- 5 - piedi compensatori

B) EZIOPATOGENESI

- 1 - Conseguenze statiche dei piedi piatti valghi
- 2 - Conseguenze statiche dei piedi piatti vari
- 3 - Conseguenze statiche dei piedi asimmetrici
- 4 - Conseguenze statiche dei piedi disarmonici
- 5 - I piedi a doppia composizione
- 6 - I piedi compensatori

C) TRATTAMENTO

- 1 - Differenti tipi di plantari
- 2 - Plantari exteroceettivi e propioceettivi
- 3 - Plantari polarizzanti -
definizione, modi d'impiego
- 4 - I trattamenti coadiuvanti

D) LE INDICAZIONI

CONCLUSIONI

4) OCCHIO E DISTURBI STATICI

A) INTRODUZIONE

- 1 - BARON
- 2 - NEUROFISIOLOGIA
Le sperimentazioni moderne
 - sul gatto
 - sui muscoli (Roll)
 - l'anatomia e la fisiologia
 - 1 2 tipi dell'apropriocezione

B) EZIOPATOGENIA: LE CAUSE

- Traumatiche
- Ipertensione intracraniale
- Le malattie autoimmuni
- Le cause adattative

C) SEGNI CLINICI

- _____ - L'interrogatorio: i segni
- _____ - l'esame
 - Test di convergenza
 - test lontano-vicino
 - Occhio dominante
 - Test di copertura
 - Romberg
 - Fukuda

D) I TRATTAMENTI

- 1) - BASI
 - Propriocezione sensoriale
 - Propriocezione muscolare
- 2) - MEZZI
 - Collirio
 - Magnetoterapia
 - Ortottica
 - Prismi
- 3) - INDICAZIONI
 - Correlazioni su: ipoconvergenza, lateralità, romberg

- Nozione di "romberg Inverse", test di maddox

5) ARTICOLAZIONE DENTARIA E TRATTAMENTI STATICI

A) EZIOPATOGENESI

B) SEGNI CLINICI

- 1) - Interrogazione: i segni
- 2) - Esame
- 3) - Test della compressa di garza

C) PARACLINICA

- 1) ORTOPANTOMOGRFIA
- 2) HIRTZ
- 3) TOMOGRAFIE

D) TRATTAMENTI

1) - BASI: riequilibrare nelle tre direzioni dello spazio. Stop alle attitudini sistematiche

2) - METODI:

- provvisori
- definitivi

3) INDICAZIONI

4) RISULTATI

6) GLI OSTACOLI - INTRODUZIONE SU

A) - LE CICATRICI PATOLOGICHE

B) I BLOCCHI DELLA PRIMA COSTA

C) I BLOCCHI DEL COCCIGE E DEL PUBE

-Principi di stabilometria;

-Stabilometria clinica e utilizzo della stabilometria per la diagnosi e per la verifica della riprogrammazione posturale.

-La stabilometria nella patologia neurologica.

La stabilometria nella patologia muscolo-scheletrica.

- Ripercussioni posturali della cicatrice;

- Cicatrice come campo disturbante;

- Meccanismo d'azione della cicatrice;

- Terapia neurale come tecnica di ipostimolazione;

- Fenomeno del secondo di Huneke e le sue leggi;

- Blocco anestesilogico della cicatrice;

- Blocchi anestesilogici segmentari e regionali;

- **Esercitazioni pratiche e dimostrazioni:**

-**Stimolazione sensoriale nocicettiva e postura**

- Trattamento della cicatrice mediante infiltrazione anestetica.

SINTESI E CONCLUSIONE

CORSO DI FORMAZIONE IN RIFLESSOTERAPIA E TECNICHE COMPLEMENTARI

La riflessoterapia è un'insieme di tecniche di stimolazione fisica, anche molto diverse fra loro, ma con la comune caratteristica di utilizzare riflessi con valenza terapeutica. E' una nuova cultura che intende valorizzare i meccanismi di difesa naturali dell'organismo, sia che necessiti una loro stimolazione, oppure una loro modulazione.

Le tecniche prese in esame durante il Corso sono:

-Agopuntura somatica

-Auricoloterapia

-Dermalgie riflesse di Jarricot

-Elettroagopuntura

-Infiltrazione dei punti trigger

-Mesoterapia

-Stretch and Spray

-TENS (Elettrostimolazione Nervosa Elettrica Transcutanea)

Questo Corso ha anche il patrocinio della S.I.R.A.A. (Società Italiana di Riflessoterapia - Agopuntura - Auricoloterapia).

INFORMAZIONI E MODALITA' DI ISCRIZIONE

Il Corso quadriennale ha la durata globale di 600 ore di lezione suddivise in 150 ore didattiche all'anno (112 ore reali), comprensive della frequenza degli ambulatori afferenti alla scuola, in osservanza alle direttive contenute nella delibera N°51/98 dell'Ordine dei Medici di Roma, che istituisce il Registro dei Medici Agopuntori. In questa delibera si stabilisce in 360 ore la durata minima di un corso di agopuntura.

Presidente del Corso: **Prof. G.P.Giron**, Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia, dell'Università di Padova.

Direttori del Corso: **Dott. F. Ceccherelli, Dott. G. Gagliardi**

Durata: 4 anni per complessive 600 ore didattiche (di 45 minuti ciascuna) ovvero, 450 ore reali; 112 ore annue.

Destinazione: Laureati in Medicina e Chirurgia.

Svolgimento: le lezioni frontali per complessive 95 ore annuali vengono tenute in 6 seminari nei week-end, il venerdì dalle ore 13,30 alle ore 19,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle 13, e dalle ore 14 alle 19,30

L'ultimo dei 6 week end di cui si compone ogni singolo anno del corso, prevede che la lezione si svolga anche la domenica, dalle ore 8,30 alle ore 14.

Sede: le lezioni vengono tenute presso l'Aula della Croce Verde in via Nazareth 23 - Padova.

Iscrizioni: Le iscrizioni AL PRIMO ANNO si aprono in gennaio 2008.

Il corso inizierà il 14 novembre 2008.

Alla domanda si deve allegare un certificato di Iscrizione all'Ordine dei Medici.

Il Corso è a numero chiuso per un massimo di 55 iscritti.

La frequenza è obbligatoria e verrà accertata mediante firma all'inizio e al termine delle lezioni.

Seguendo le norme dell'ECM, alla fine di ogni seminario accreditato ogni partecipante compilerà un questionario a risposta multipla. Alla fine di ogni anno vi sarà un esame scritto ed orale.

Al termine del IV anno, oltre all'esame, il candidato dovrà sostenere la discussione di una tesi di natura sperimentale, clinico-sperimentale o compilativa.

Quota d'iscrizione: la quota d'iscrizione annuale è fissata in Euro 1.200,00 + I.V.A. al 20%. (Totale Euro 1.440,00)

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

- un acconto di Euro 440,00 a titolo di deposito cauzionale, da inviarsi unitamente all'iscrizione, con vaglia postale intestato ad: **A.I.R.A.S., via C.Battisti 267, 35121 Padova.**

- saldo ad inizio Corso.

Al termine di ogni anno del Corso di Riflessoterapia e Tecniche Complementari, si svolgerà un esame scritto e orale.

A conclusione del IV anno, si discuterà una Tesi, sperimentale, clinico-sperimentale o compilativa.

La direzione scientifica ed organizzativa della Scuola si riserva la facoltà di apportare eventuali variazioni che si rendessero necessarie, per lo svolgimento del programma, e le esigenze dei Docenti.

Per i Seminari accreditati, verrà rilasciato il certificato ECM, che conterrà anche il numero di crediti formativi attribuiti. Verranno infatti richiesti i crediti per alcuni seminari, in base alle nuove norme del Ministero sulle Medicine non Convenzionali.

PROGRAMMA I ANNO

Nel corso del 1° anno vengono illustrati analiticamente i punti di agopuntura e le basi anatomiche, neurofisiologiche e neurochimiche dell'agopuntura e delle tecniche riflessoterapiche. Le esercitazioni vertono sull'individuazione e le modalità di stimolazione del punto e sulla semeiotica in agopuntura.

Ogni partecipante effettua una settimana di esercitazione pratica presso le strutture cliniche in cui operano alcuni docenti della scuola.

Dott. R. Casale - Servizio di Neurofisiologia Clinica dell'Istituto di Riabilitazione di Montescano, Fondaz. "S. Maugeri"-IRCCS (Istituto di Ricerca scientifica), Pavia.

Fisiologia del muscolo striato:

- Struttura microscopica e submicroscopica, eventi elettrici, il potenziale di membrana, contrazione, propagazione dell'eccitamento, accoppiamento, eccitazione, scossa semplice, legge del tutto o nulla, contrazione isometrica ed isotonica.
- Tetano e clono, lo stato attivo, rapporto lunghezza/tensione, muscoli pallidi e rossi.
- La trasmissione neuromuscolare, la placca motrice, l'unità motoria, reclutamento, ipersensibilità da denervazione.
- il muscolo liscio
- i potenziali inibitori, effetti di varie sostanze: acetilcolina, adrenalina, angiotensina II, calcitonina, serotonina.
- Regolazione nervosa ed umorale del muscolo liscio valvolare ; riflesso, riflessi assonici, condizioni locali.
- Muscolo liscio viscerale, caratteristiche, cenni sulla peristalsi, attivazione ed inibizione.

Dott. F.Ceccherelli, Dott. G.Gagliardi - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- Illustrazione analitica dei punti dei quattordici meridiani principali e dei meridiani secondari.
- Basi anatomiche dell'afferenza cutanea: recettori e fibre coinvolte nella stimolazione con ago, integrazione spinale, somatotopia.
- Basi anatomiche dell'afferenza muscolare: recettori, fibre, integrazione spinale, somatotopia.
- Riflessi cutaneo-muscolari, somato-viscerali, visceroviscerali, viscerosomatici e viscerocutanei.
- Modulazione centrale sui riflessi segmentari.
- Tecniche di inserzione e di manipolazione dell'ago.
- Diversi tipi di stimolazione del punto oltre all'ago: calore, stimolazione elettrica, stimolazione chimica, radiazione laser.
- Localizzazione anatomica, sintomatologica ed elettrica del punto.
- Punti agopunturali, trigger e tender points, zone di Head.
- Regole generali per la scelta dei punti nella terapia.
- Correlati neurobiologici di alcune regole terapeutiche classiche.
- I punti con proprietà particolari.
- Le dermalgie riflesse di Jarricot.
- Le riflessoterapie di origine occidentale.
- La riflessoterapia e la cinetica di :
- Gaba e acido glutammico;
- Oppioidi endogeni;
- Serotonina;
- Acetilcolina;
- Dopamina;
- Adrenalina e noradrenalina.

Esercitazioni pratiche:

- reperimento dei punti di agopuntura mediante detector elettrico;
- tecniche di infissione e manipolazione dell'ago;
- varie modalità di stimolazione del punto.
- la visita medica in agopuntura: palpazione ed esplorazione cutanea dei punti dermalgici e dolenti.
- pratica del palper rouler;
- palpazione muscolare profonda;
- palpazione dei punti trigger.

Dott. M. Corradin - P. Fusaro - A.I.R.AS. Padova - AMSA Roma

Gli Zang Fu (organi e visceri)

I punti di comando degli Zang Fu: punti bei shu (shu del dorso) e punti Mo

I meridiani principali

Altri punti di comando: punti Yuan e Xi

I punti antichi

Prof. M. Dam - Istituto di Clinica delle Malattie Nervose e Mentali, Università di Padova.

- Anatomia dei recettori periferici, del midollo spinale e della sostanza reticolare.
- Anatomia morfologica dei recettori periferici, vie ascendenti e discendenti, sostanza reticolare, talamo e corteccia.
- Concetto anatomo-funzionale di recettore ed implicazioni farmacologiche.
- I neurotrasmettitori, i neuromodulatori.
- Sistema oppioide.
- Sistema colinergico, gabaergico e benzodiazepine.
- Sistema monoaminergico.
- Sistemi peptidergici.

Prof. S. Galli - Istituto di Anatomia Umana Normale, Università di Padova.

- Anatomia microscopica della cute: recettori nervosi, meccanorecettori, termorecettori, terminazioni nervose libere.
- Il sistema muscolare, innervazione, vascolarizzazione.
- Muscoli rossi e muscoli bianchi, differenze strutturali e di funzione
- I principali gruppi muscolari, descrizione anatomo-funzionale.
- La metameria cutanea, muscolare, ossea.
- Il sistema nervoso autonomo: il parasimpatico, l'ortosimpatico, i plessi viscerali.
- Il concetto di metameria nel sistema nervoso autonomo.

Dott.G.Rossato - Poliambulatorio medico - Castelfranco.

-Introduzione ai punti con monoindicazione

II ANNO

Nel secondo anno viene studiata la fisiopatologia del dolore e le applicazioni delle tecniche riflessoterapiche in questo campo. Le esercitazioni svolte durante i week-end vertono sulla visita e la compilazione della cartella clinica, e sulla discussione ed il trattamento di casi clinici. Ogni partecipante effettua una settimana di esercitazione pratica presso le strutture cliniche in cui operano alcuni docenti della scuola.

Dott. Roberto Casale - Servizio di Neurofisiologia Clinica dell'Istituto di Riabilitazione di Montescano, Fondaz. " S. Maugeri" - IRCCS (Istituto di Ricerca Scientifica), Pavia.

-Meccanismi neurofisiologici del dolore: anatomia e fisiologia dei recettori e vie nocicettive.

-Deafferentazione e causalgia: definizione ed aspetti clinici;

-Mononeuropatie e polineuropatie;

-Le sindromi da intrappolamento;

-Distrofie simpatiche riflesse.

-Dolore cronico: fisiopatologia e inquadramento clinico;

-Deafferentazione e causalgia: definizione ed aspetti clinici;

-Mononeuropatie e polineuropatie;

Dott.Giannantonio Cassisi – Ambulatorio di Reumatologia USL 1 Belluno

-Il dolore miofasciale da *trigger points*: fisiopatologia e clinica.

-Altre sindromi regionali da dolore miofasciale.

-Le diverse tecniche terapeutiche: la compressione ischemica, l'infiltrazione, il *dry needling*, lo *stretch and spray*, la termoterapia.

-Disamina delle *reviews* sistematiche.

-Teoria della deafferentazione.

-Analisi sistematica del dolore miofasciale della muscolatura del viso e del cranio, del rachide cervico-dorsale e dorso lombare, del cingolo scapolare, dell'arto superiore, dell'addome, del cingolo pelvico, dell'arto inferiore: identificazione dei *trigger points* e loro trattamento specifico con infiltrazione e *stretch and spray*.

-L'agopuntura nel trattamento del dolore muscolare: concetti generali e analisi dei punti

-La fibromialgia: fisiopatologia e clinica.

-Concetti essenziali di terapia farmacologica e trattamento con agopuntura.

Dott. Francesco Ceccherelli, Dott. Giuseppe Gagliardi Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

-Analgesia come ripristino di una soglia del dolore fisiologica.

-La quantificazione dello stimolo riflessoterapico nella pratica clinica.

-La cartella clinica e l'esame obiettivo in algologia

-Prove algometriche mediante il test di compressione surale e la stasi post-ischemica;

-Dinamometro a pressione per i punti trigger;

-Misurazione del dolore nell'uomo: soglia del dolore, tolleranza al dolore, spettro di sensibilità al dolore.

-Il questionario del dolore di Mc Gill.

-Somatotopia afferente dello stimolo doloroso e della stimolazione agopunturale;

-Meccanismi centrali di dolore e antinocicezione;

-L'infiammazione neurogena;

-Stimolazione metamERICA ed extrametamerica;

-Il punto doloroso come entità diagnostica e terapeutica;

-Razionale per l'integrazione di farmaci a basso dosaggio con la stimolazione agopunturale;

-Dolore anoretale: nevralgia del pudendo, coccigodinia, dolore anale;

-Principi di semeiologia dell'apparato muscolo scheletrico in patologia dolorosa: principali manovre cliniche per l'esame clinico della colonna cervicale, cingolo scapolare, arto superiore;

- Principi di semeiologia dell'apparato muscolo scheletrico in patologia dolorosa: principali manovre cliniche per l'esame clinico della colonna dorso-lombare, arto inferiore;

-Cefalee: classificazione, diagnosi e trattamento riflessoterapico, farmacologico ed integrato;

-Sindrome dell'articolazione temporo-mandibolare;

-Dolore cranio-facciale: nevralgia del trigemino, nevralgia facciale atipica, nevralgia del ganglio sfenopalatino;

-Blocco incruento del ganglio sfenopalatino;

-Dolore da deafferentazione: diagnosi trattamento riflessoterapico;

-Nevralgia postterpetica;

-Mononeuropatie e polineuropatie;

-Le sindromi da intrappolamento;

-Sciatalgia e sciatalgie pseudoradicolarie, inquadramento clinico e trattamento;

-Mono o poliradicopatia da conflitto disco-radicolare e da intrappolamento;

- FBSS o sindrome da fallimento chirurgico, inquadramento e trattamento integrato;
- L'ernia del disco, fisiopatologia, storia naturale, prognosi e terapia.

Esercitazioni:

- La cartella clinica e l'esame obiettivo in algologia.
- Discussione di casi clinici.
- Prove algometriche mediante il test di compressione surale e la stasi post-ischemica;
- Dinamometro a pressione per i punti trigger;
- Il questionario del dolore di Mc Gill.

Dott. M. Corradin - P. Fusaro - A.I.R.AS. Padova - AMSA Roma

Le malattie da causa interna (turbe emozionali e dei 7 sentimenti)
Loro trattamento: i punti Luo ed i meridiani Luo
Le malattie da causa esterna (6 eccessi)
Loro trattamento: meridiani tendino - muscolari

Dott. Pierluigi Damonte – Ambulatorio di reumatologia - Albenga

- Elementi di radiologia in patologia dolorosa del capo, rachide cervicale ed arto superiore;
- Elementi di radiologia in patologia dolorosa del rachide lombo-sacrale, bacino ed arto inferiore

Dott. Giacomo Rossato, Dott. Pierantonio Rossato Poliambulatorio Medico, Castelfranco Veneto.

- Approccio alla terapia agopunturale e criteri della personalizzazione della terapia;
- Spondilosi cervicale acuta e cronica e sue complicanze neurologiche e vascolari;
- Cervicobrachialgie con e senza ernia discale;
- Torcicollo acuto, psicogeno, da sublussazione;
- Sindrome di Neri Barré-Lieou;
- Mialgia reumatica;
- Tendinite M.Sternocleidomastoideo;
- Artrosi temporo-mandibolare;
- Spalla dolorosa da lesioni intrinseche articolari e periarticolari;
- Spalla dolorosa da lesioni estrinseche (miosite, sindrome spalla-mano, nevralgia del plesso brachiale);
- Artrosi sterno-claveare e dolore riferito (angor, colecistopatia);
- Dolore scapolo-omeroale di origine neurologica (lesione di radici o del plesso brachiale, sindrome dello scaleno anteriore della costa cervicale);
- Epicondilitis, epitrocleite, artrosi del gomito;
- Sindrome del tunnel carpale;
- Artrosi del polso;
- Artrosi della mano, rizartrrosi primo raggio; artrosi interfalangea;
- Tenosinovite di De Quervain. -Lombalgia acuta a frigore e sindrome delle faccette;
- Lombalgia cronica: spondiloartrosi, osteocondrosi, artrosi interapofisaria, sindrome di Bastrup, osteoporosi, iperostosi, artrosi sacro-iliaca, scoliosi, anomalie del passaggio lombo-sacrale, spondilolisi, spondilolistesi;
- Sindrome del piriforme.
- Coxartrosi primaria e secondaria, trattamento in fase acuta, in fase cronica, sindrome posteriore, otturatoria, femorale e laterale;
- Periartrite dell'anca, borsite trocanterica ed ischiatica, tendiniti;
- Merelgia parestesica, algodistrofia, Leriche e dolore riferito;
- Patologia dolorosa del ginocchio;
- Artrosi femoro-patellare e femoro-tibiale;
- Artrosinovite, meniscopatia, lesione ligamenti crociati;
- Borsite prerotulea, sofferenza ligamenti collaterali e tendinopatie;
- Vartismo e valgismo, adiposi, dolore riferito;
- Talalgia da entesite, fascite plantare, artrite ed artrosi caviglia, algodistrofia, sindromi da intrappolamento (tunnel tarsale e Morton), borsiti, metatarsalgia, alluce valgo, dolore riferito.

III ANNO

*Nel terzo anno vengono illustrati l'auricoloterapia e l'impiego delle tecniche riflessoterapiche nella patologia viscerale, nella medicina psicosomatica e nelle nuove indicazioni.
Tutti gli iscritti devono frequentare una settimana l'ambulatorio di terapia antalgica.*

Dott. G. Bazzoni, SIRAA – ASMB - Sassari

- Introduzione all'agopuntura auricolare (auricoloterapia);
- Anatomia macroscopica del padiglione auricolare;
- Le mappe auricolari: la scuola francese – La scuola cinese;
- Rappresentazioni auricolari di particolare interesse;
- Il punto auricolare;

- La diagnosi auricolare: ispettiva – baroestesica – elettrica;
- Tecniche di stimolazione del punto auricolare;
- La formulazione del protocollo terapeutico;
- La clinica: agopuntura auricolare come terapia antalgica;
- La clinica: agopuntura auricolare nei disturbi del comportamento alimentare e nell'obesità;

-Esercitazioni pratiche:

- La diagnosi auricolare: ispezione, palpazione manuale, mediante detector elettrico ed a pressione.

Dott. R. Casale - Servizio di Neurofisiologia Clinica dell'Istituto di Riabilitazione di Montescano, Fondaz. "S. Maugeri"-IRCCS (Istituto di Ricerca scientifica), Pavia.

- Aspetti teorici, indicazioni e controindicazioni della TENS;
- Tecnica del trattamento TENS.

Dott.Gianniantonio Cassisi Ambulatorio di Reumatologia USL1 Belluno

-L'artrosi:

- fisiopatologia e clinica
- il trattamento farmacologico e integrato
- il trattamento con agopuntura e le "corone" articolari
- Elementi di reumatologia per una diagnosi differenziale ed un corretto trattamento dell'artrite reumatoide e dell'artrite psoriasica.

Dott. F. Ceccherelli, - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- TENS, applicazioni cliniche;
- Forme d'onda a confronto;
- Nuove forme d'onda ad elevata efficacia e a basso rischio.
- Tecniche di elettrostimolazione a confronto;
- Elettroagopuntura: indicazioni cliniche e tecniche di trattamento in terapia antalgica;
- Elettrostimolazione e processo infiammatorio;
- Impiego clinico dell'auricoloterapia nel dolore acuto e cronico;
- L'auricoloterapia nel dolore neurogeno;
- Il dolore viscerale; parietalizzazione del dolore, i riflessi somato-viscerali;
- Le dermalgie riflesse di Jarricot, e cellulalgie di origine somatica;
- Impiego della riflessoterapia nella medicina interna:
 - Gastroenterologia
 - Ostetricia e ginecologia
 - Urologia

Dott. M. Corradin - P. Fusaro - A.I.R.AS. Padova - AMSA Roma

La diagnosi in medicina tradizionale cinese (MTC)

Qi Heng Zhi Fu (i sei visceri curiosi): loro utilizzo

Qi Jing Ba Mai (gli otto meridiani curiosi) e i loro punti di comando

Dott. G.Gagliardi, Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- Impiego clinico dell'auricoloterapia (esperienze della scuola);
- La craniopuntura;
- riabilitazione dallo stroke;
- Impiego della riflessoterapia nella medicina interna:
 - Cardiologia
 - Pneumologia
 - Allergologia

Prof. M. Ercolani, - Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna.

- La riflessoterapia in medicina psicosomatica;
- Caratteri psicosomatici del dolore cronico;
- Sindrome uretrale;
- Algie pelviche.

Dott. G.Rossato, Dott.P.Rossato - Poliambulatorio Medico, Castelfranco Veneto.

- Agopuntura in patologia viscerale, approccio diagnostico e terapeutico. Quadri clinici;
- Croce neuro-vegetativa di Jarricot;
- Auricoloterapia in patologia osteo-articolare e viscerale;
- Agopuntura nella piccola psichiatria (bulimia, anoressia, distonia neurovegetativa, astenia psicofisica);
- Agopuntura nella tossicomania (tabagismo – etilismo);

- Agopuntura in ipoacusia, vertigini, acufeni;
- Agopuntura nella patologia oculare (miopia – astenopia – blefarocongiuntivite – blefarospasmo).

Dott.ssa Amelia Zizzo - Bologna

- L'evoluzione della medicina psicosomatica da Freud ai nostri giorni;
- Tecniche riflessoterapiche e disturbi funzionali;
- L'importanza del sintomo nell'economia generale dell'individuo;
- La relazione medico-paziente;
- I vasi meravigliosi;
- Trattamento dell'ansia;
- Trattamento della depressione.

IV ANNO

Il quarto anno è caratterizzato da seminari monotematici ad impronta eminentemente pratica, con il fine di rendere operativo quanto imparato negli anni precedenti, in una visione e pratica integrate.

Verranno illustrati casi clinici frutto dell'esperienza dei singoli docenti, sarà possibile per i partecipanti discutere casi particolari loro occorsi, come pure portare pazienti la cui patologia verrà inquadrata ed esaminata durante il corso.

Ogni seminario avrà una parte dedicata alle dimostrazioni pratiche dei trattamenti.

Tutti gli iscritti devono frequentare nuovamente, per una settimana, l'ambulatorio di Terapia Antalgica.

I SEMINARIO - TEORIA DELLA MEDICINA INTEGRATA

Dott. F. Ceccherelli - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- Basi teoriche di un modello scientifico di Medicina integrata;
 - Le tre sfere di influenza sulla malattia: psiche e cognitivà, equilibrio funzionale ed alterazione organica.
- L'agopuntura nell'emergenza: torcicollo acuto, lombalgia acuta, attacco emicranico, colica gastrica, addominale, biliare, mestruale e renale, metrorragia, crisi asmatica, cinetosi, emorroidi, diarrea, attacco di panico.

Dott. M. Corradin, A.I.R.A.S., Padova - AMSA, Roma

Utilizzo della MTC in alcune patologie:

- ansia ed angoscia,
 - depressione,
 - malattie osteoarticolari,
 - disturbi funzionali gastro – intestinali,
 - disturbi funzionali della sfera genito - urinaria
- Approccio integrato all'insonnia (agopuntura e fitofarmaci)

Dott. G. Gagliardi - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- Esercizio fisico come tecnica terapeutica nel mantenimento del benessere cardiovascolare e nella cura del dolore;
- Screening di base relativo al tipo di attività fisica intrapresa;
- Trattamento integrato di tabagismo, delle alterazioni della condotta alimentare e delle tossico-dipendenze.

Oftalmologia: blefarospasmo, glaucoma, congiuntivite allergica, retinopatie, turbe del visus.

Dermatologia: orticaria, rash cutanei, eczemi, acne, herpes zooster, psoriasi, alopecia.

II SEMINARIO - La Mesoterapia.

Dott.G.Cassisi - Ambulatorio di Reumatologia USL 1 di Belluno

- La mesoterapia: definizione secondo Pistor
- Inquadramento storico della mesoterapia;
- La scuola francese e la scuola italiana;
- Le vie di diffusione dei farmaci;
- La terza circolazione;
- L'effetto "ritardo";
- Farmacopea generale allopatica;
- L'armamentario mesoterapico;
- Tecniche di associazione e diluizione; incompatibilità fra farmaci;
- Tecniche di iniezione;
- Indicazioni e controindicazioni in reumatologia;
- Indicazioni in traumatologia sportiva;
- Principali cocktails in reumatologia e traumatologia sportiva:
- lesioni contusive e distorsive;
- lesioni da sforzo (mialgie e crampi);
- tendiniti e tenosinoviti acute, entesiti, peritendiniti;
- tendiniti croniche ad evoluzione tendinosica e tendinosi;
- l'artrosi;

- le sindromi miofasciali.
- La mesoterapia e l'agopuntura nel trattamento integrato delle patologie tendinee e muscolari.

Dott. G. Rossato - Poliambulatorio Medico, Castelfranco Veneto

- Farmaci e veicolanti-cocktails farmacologici personalizzati;
- Materiali e tecniche.

III SEMINARIO - La Mesoterapia.

Dott.G.Rossato - Poliambulatorio Medico, Castelfranco Veneto.

- Patologia acuta e cronica del rachide cervicale e lombosacrale;
- La sciatalgia;
- Patologia acuta e cronica di:
 - Spalla;
 - Gomito;
 - Polso e mano;
 - Anca;
 - Ginocchio;
 - Tibiotarsica e piede.

Dott. P. Rossato - Poliambulatorio Medico, Castelfranco Veneto.

- Cefalee;
- Patologia viscerale;
- Adiposità localizzata.

Esercitazioni:

- Discussione di casi clinici (1 ora)
- Dimostrazioni pratiche sui pazienti (2 ore)

Dott. M.Rossato - Poliambulatorio MED - Padova.

- Problematica medico legale nella pratica della mesoterapia;
- Il trattamento dell'emergenza allergica in corso di mesoterapia;
- Attrezzature per fronteggiare l'emergenza;
- Esercitazioni dirette dei partecipanti con il manichino sulla ventilazione e massaggio cardiaco (due ore).

IV° SEMINARIO - La terapia neurale secondo Huneke

Dott.F.Ceccherelli - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- Analogia con altre riflessoterapie;
- Terapia neurale come tecnica di ipostimolazione;
- Fenomeno del secondo di Huneke e le sue leggi;
- Terapia segmentaria e sue basi anatomofisiologiche;
- Applicazioni cliniche della tecnica in terapia antalgica ed in patologia viscerale;
- Blocco anestesilogico della cicatrice;
- Blocchi anestesilogici segmentari e regionali.

Dott.P.Barbagli - Ambulatorio di Terapia Antalgica Riva del Garda.

- La Terapia Neurale nel trattamento del dolore.

Dott. F. Ceccherelli - G. Gagliardi - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

Approccio integrato al trattamento di:

- Fbss (Failed Back surgery syndrome)
- spalla dolorosa
- nevralgia postoperatoria
- parestesie a frigidità
- agopuntura in neurologia

V SEMINARIO - Analgesia chirurgica

Dott. M.Corradin, Dott.P.Fusaro, A.I.R.A.S., Padova - AMSA, Roma

Utilizzo della MTC in alcune patologie:
ansia ed angoscia,
depressione,
malattie osteoarticolari,
disturbi funzionali gastro – intestinali,
disturbi funzionali della sfera genito – urinaria

Dott. L.Ricci - Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione
Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti - Ancona
-Storia dell'anestesia con agopuntura
-Cenni sulle tecniche, revisione della letteratura
-Esperienze personali
-Filmati audio-visivi sulla tecnica

Dott. F. Ceccherelli - Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

- L'ozonoterapia come tecnica riflessoterapica.

**VI SEMINARIO - SEMINARIO DI STIRAMENTI, MOBILIZZAZIONI E TECNICHE
MIOTENSIVE DI MEDICINA MANUALE**
(Manovre utilizzabili ad integrazione delle tecniche di Agopuntura)

Dott. G. Asero, Catania

-Arsenale Terapeutico in uso in Medicina Manuale Ortopedica (massaggi, stiramenti, mobilizzazioni, manipolazioni, tecniche miotensive, autorieducazione) : rationale d'utilizzo.
-Meccanismo d'azione delle Tecniche Miotensive
-Meccanismo d'azione, indicazioni e rationale d'utilizzo delle
-Mobilizzazioni Articolari

F. Ceccherelli- Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova.

Neurofisiologia delle Tecniche Miotensive

Dott. S.Alzeni, Dott. G.Asero, Dott. C.Balzan, Dott. A.Donatini

Esercitazioni Pratiche a piccoli gruppi

CORSO DI FORMAZIONE IN MESOTERAPIA
CALENDARIO SEMINARI

1° SEMINARIO	04 - 05 - 06	luglio	2008
2° SEMINARIO	26 - 27 - 28	settembre	2008
3° SEMINARIO	17 - 18 - 19	ottobre	2008

Presidente del Corso: **Prof.G.P.Giron**, Unità operativa di Anestesiologia e Rianimazione del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia, dell'Università di Padova.

Direttori del Corso: **Dott. F. Ceccherelli, Dott.ri G. Rossato e P.Rossato**

Destinazione: Laureati in Medicina e Chirurgia.

Durata: 60 ore di lezioni teorico-pratiche.

Svolgimento:Le lezioni vengono tenute in 3 week-end, con il seguente orario: venerdì ore 14-19; sabato ore 9-13; 14-19; domenica ore 9-14.

Sede: le lezioni saranno tenute presso l'aula della Croce Verde in via Nazareth 23 - Padova

Iscrizioni: Le iscrizioni si aprono il 1° gennaio 2008.

Alla domanda si deve allegare un certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici.

Il Corso è a numero chiuso per un massimo di 50 partecipanti. Il numero minimo di iscritti perché il Corso abbia luogo è fissato in 25 partecipanti.

Alla fine delle lezioni viene svolta una prova di accertamento di profitto.

Quota d'iscrizione: la quota d'iscrizione è fissata in Euro 900,00 + IVA 20%. (Totale Euro 1.080,00)

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

-un acconto di Euro 380,00 a titolo di deposito cauzionale, da inviarsi unitamente all'iscrizione tramite vaglia postale intestato ad: **A.I.R.A.S., via C.Battisti 267, 35121 Padova.**
- saldo all'inizio del corso

PROGRAMMA

Dott.G.Cassisi - Ambulatorio di Reumatologia USL 1 di Belluno

- Inquadramento storico della mesoterapia;
- Scuola francese ed italiana;
- Le vie diffusionali;
- La terza circolazione;
- Anastomosi vascolari;
- Farmacopea generale della mesoterapia;
- Tecniche di associazione e diluizione, incompatibilità fra farmaci;
- Indicazioni e controindicazioni in reumatologia;
- Principali cocktails in reumatologia;
- Lesioni contusive e distorsive;
- Lesioni da sforzo (mialgie e crampi);
- Tenosinoviti (tendiniti, entesiti e peritendiniti);
- Tendiniti croniche ad evoluzione tendinosa e tendinosi.

Dott. M.Rossato -Poliambulatorio MED, Padova

- La somministrazione cutanea e sottocutanea dei farmaci;
- Analgesici narcotici e non narcotici;
- Problematica medico legale nella pratica della mesoterapia;
- Il trattamento dell'emergenza allergica in corso di mesoterapia;
- Attrezzature per fronteggiare l'emergenza.

Dott.G.Rossato, Dott.P.Rossato - Poliambulatorio Medico, Castelfranco Veneto.

- Scelta dei farmaci;
- Composizione cocktails;
- Patologia acuta e cronica del rachide cervicale e lombosacrale;
- La sciatalgia;
- Patologia acuta e cronica di:
 - Spalla;
 - Gomito;
 - Polso e mano;
 - Anca;
 - Ginocchio;
 - Tibiotarsica e piede;
- Traumatologia;
- Cefalee ed emicrania;
- Neuropatie;
- Nevralgie facciali atipiche;
- Nevralgia di Arnold;
- Nevralgia postherpetica;
- Paresi del facciale;
- Algie essenziali;
- Tics e tremori;
- Patologia viscerale;
- Riequilibrio neurovegetativo delle funzioni viscerali;
- Dermalgie riflesse di Jarricot;
- Coliche viscerali;
- Colon irritabile;
- Dispepsia, sindrome da reflusso, aerofagia;
- Patologia vascolare;
 - Acrocianosi,acroasfissie,geloni.
 - Acroparestesie.
 - Fenomeno di Raynaud.
 - Arteriopatie arti inferiori.
 - Vasculopatie cerebrali.
 - Postumi di ictus cerebri.
- Ginecologia.
 - Disordini mestruali.
 - Dismenorrea.
 - Prurito vulvare
 - Mastodinia, mastopatia fibrocistica.
 - Menopausa (disturbi).
 - Nausea e vomito gravidico.

- Lombalgia in gravidanza
- Prostatite.
- Enuresi.
- Astenia sessuale nell'anziano.
- La Mesoterapia nella cura dell'adiposità localizzata.

Esercitazioni:

- Discussione di casi clinici;
- Dimostrazioni pratiche.

**CORSO DI AGGIORNAMENTO IN POSTUROLOGIA
RIEDUCAZIONE POSTURALE DELL'OCCHIO**

Questo corso di aggiornamento intende introdurre la figura dell'ortottista nel campo della posturologia e della riprogrammazione posturale globale che vede l'occhio come il principale recettore sensitivo che si ripercuote sulla postura. Poiché i difetti di convergenza e le eteroforie sono disturbi frequenti nella popolazione, e poiché questi disturbi fanno spesso parte di un quadro di alterazioni del sistema tonico posturale dovuti anche al piede ed all'apparato stomatognatico, in questo seminario si introduce questa tematica nel campo dell'ortottica affinché l'ortottista possa comprendere appieno il suo ruolo nella riprogrammazione posturale globale.

Presidente del Corso: Prof. G.P.Giron, Unità operativa di Farmacologia ed Anestesiologia, Università di Padova

Responsabili scientifici: Prof. G.P.Giron e Dott. F.Ceccherelli

Direttori del corso: Dott.ri Francesco Ceccherelli e Massimo Rossato, Dr. Loic Rollin

Durata: tre giorni 21ore

Data: ottobre 2008

UNICO SEMINARIO teorico-pratico con discussione di casi clinici, dimostrazioni pratiche ed esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Le lezioni avranno il seguente **orario:**
venerdì e sabato ore 09.00 – 13.00; 14.00 – 18.30
domenica ore 09.00 - 14.00

Destinazione: Laureati in Medicina e Chirurgia, Ortottisti, Fisioterapisti.

Corpo Docente

Dott.ssa Anna Rosa Bisio
Dr Loic Rollin
Dott. F.Ceccherelli
Dott. M.Rossato

Docenti con funzione di Tutors

Dott. Loic Rollin
Dott. Massimo Rossato

Sede: la sede è presso Università di Padova – Agripolis Legnaro – Corte Benedettina
Via Roma, 34 Legnaro (Padova) Italia Tel. +39 049 8830779 Fax +39 049 8837105

Il Corso è a numero chiuso, per un massimo di 40 partecipanti
Alla fine del Corso ogni candidato dovrà sostenere un esame per il conseguimento dell'attestato di Esperto in rieducazione Posturale Ortottica, rilasciato dall'A.I.R.A.S. (Associazione Italiana per la Ricerca e l'Aggiornamento Scientifico) e dal CIES ITALIA (Collegio Internazionale Studio della Statica – Capitolo Italiano)

Obbiettivo del Corso:

Approfondire le conoscenze scientifiche della posturologia e della riprogrammazione posturale ortottica con particolare applicazione ai disturbi di convergenza dell'occhi e delle eteroforie.

Quota d'iscrizione: la quota d'iscrizione è fissata in 500,00 + I.V.A. al 20% (100,00 Euro), **per un totale di 600,00 Euro.**

Modalità di iscrizione: versare un acconto di Euro 200,00 con vaglia postale ordinario, intestato:
A.I.R.A.S. – Via C. Battisti 267 , 35121 Padova. – Causale da riportare sul Modulo del vaglia: “acconto per iscrizione
Corso di Ortottica”
Inviare allo stesso indirizzo, copia della ricevuta del vaglia, insieme alla scheda di iscrizione inserita nel programma, e debitamente compilata.

PROGRAMMA DETTAGLIATO: DISTURBI STATICI DOVUTI A PIEDE ED OCCHIO

Introduzione alla Posturologia

- Principi generali
- Nozioni dei Rapporti tra i Recettori Propiocettivi e la Postura
- Recettore Piede
- Recettore Odontostomatognatico

ANATOMIA E FISILOGIA DELL'OCCHIO

1ª Parte: ANATOMIA

- a) fondo dell'occhio
- b) l'angolo alfa
- c) le vie ottiche
- d) il campo visivo
- e) i muscoli e le loro fascie
- f) terminazioni dei muscoli oculari. Inserzioni oculari
- g) strutture dei muscoli oculari
- h) fascie dei muscoli dell'orbita
- i) i nervi oculari
- j) le vie dell'oculocefalogiria:
 - centri delle vie dei movimenti riflessi
 - vie dei riflessi psico-ottici
 - vie dei riflessi corti
 - centri sovranucleari

FISIOLOGIA DEI MOVIMENTI OCULARI

2)Fisiologia dei movimenti oculari

- le posizioni di riposo e di fissazione :
 - posizione anatomica di riposo
 - posizione fisiologica di riposo
 - posizione di fissazione
 - posizione primaria e posizione diagnostica dello sguardo
- analisi dei movimenti oculari
- movimenti oculari volontari coniugati e disgiunti
- movimenti oculari riflessi
- riflessi posturali

MECCANISMO MUSCOLARE DEI MOVIMENTI OCULARI

- Meccanismo muscolare dei movimenti oculari
- Le azioni dei muscoli oculari
- azioni dei muscoli in posizione primaria;
- linea d'azione
- piano d'azione
- posizione dell'asse visivo in rapporto a quest'ultimo
- stato dell'inserzione oculare in rapporto al centro di rotazione
- azioni dei muscoli sulla posizione del globo oculare
- sinergici ed antagonisti

Principi di stabilometria

- Informazioni dalla pedana stabilometrica
- Il gomito, lunghezza del gomito e velocità media
- Ellisse di confidenza, analisi di Fourier

Dimostrazione pratica di una analisi stabilometrica ed incidenza di alterazioni funzionali dei muscoli estrinseci dell'occhio

Fisiologia della Visione Binoculare

1) nozione dell'occhio Ciclope

2) Meccanismo della visione binoculare:

- integrità anatomica e diottrica dei globi
- campo visivo binoculare e semi-decussazione chiasmatica
- corrispondenza retinica
- la confusione
- la diplopia
- la visione stereoscopica
- l'antagonismo retinico

Fisiologia della Visione Binoculare

3) Sviluppo della visione binoculare

- Sviluppo del riflesso di fissazione
- Sviluppo del riflesso di vergenza
- Rapporti tra accomodazione e convergenza

4) Ruolo della visione binoculare: la percezione del rilievo

- Fattori estrinseci

Fattori intrinseci monoculari e binoculari

- Fattori intrinseci binoculari

Esercitazioni pratiche

Strabologia: esercitazioni pratiche

La riprogrammazione posturale globale